



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
Istituto Comprensivo Velletri Sud Ovest**

Via Acquavivola, 3/2 - 00049 Velletri (RM) - ☎ 0696100045

XXXIX Distretto Scolastico, Ambito Territoriale 15

✉ P.E.O. [rmic8f8006@istruzione.it](mailto:rmic8f8006@istruzione.it) P.E.C. [rmic8f8006@pec.istruzione.it](mailto:rmic8f8006@pec.istruzione.it)

**C.F. 95036990588 - Cod. Mecc. RMIC8F8006**

[www.icvelletrisudovest.edu.it](http://www.icvelletrisudovest.edu.it)

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2025**

**ISTITUTO  
COMPENSIVO  
VELLETRI SUD OVEST**

Via Acquavivola, 3 00049 Velletri (RM)  
RMIC8F8006 Tel. 06 96100045 Fax 06 9620153



La conoscenza aiuta  
a far volare alto  
i nostri sogni

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VELLETRI SUD-OVEST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **41** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 76*

*Anno di aggiornamento:*  
**2022/23**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 71** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### L'ISTITUTO E IL SUO TERRITORIO

L' Istituto Comprensivo Velletri Sud Ovest nasce il primo settembre 2012, a seguito del Decreto n.22 dell'U.S.R. Lazio, recepito dall'Ente Locale e applicato a tutte le scuole Secondarie di I° Grado e ai Circoli Didattici del Comune di Velletri.

Si è formato così un istituto composto da un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado, tre plessi di scuola Primaria e quattro di Scuola dell'Infanzia. Complessivamente, un'unica autonomia scolastica con attualmente all'incirca 1400 alunni frequentanti.

L'Istituto Comprensivo Velletri Sud Ovest vuole caratterizzarsi come un'istituzione educativa che pone al centro del proprio Piano dell'Offerta Formativa l'attenzione per ogni singolo studente e studentessa, portatore di esigenze e di bisogni unici, "nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno", come affermato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Il territorio in cui opera l'istituto si estende su una vasta zona a sud della città e ha un bacino di utenza prevalentemente extraurbano. Gli alunni provengono da situazioni socio-culturali diversificate e il loro livello culturale è eterogeneo.

La scuola ha un'offerta ricca ed articolata, l'attivazione di progetti ed attività pomeridiane quotidiane, crea per i ragazzi un ambiente accogliente e integrante oltre che ricco di contenuti. L'integrazione è un tratto distintivo dell'istituto.

La scuola, nella consapevolezza di essere un'importante agenzia educativa del territorio, si contraddistingue per la stretta collaborazione con le famiglie e per la costante disponibilità ad accogliere altre risorse del territorio con cui attuare progetti educativi comuni.



I docenti dei diversi ordini di scuola svolgono un ruolo attivo e fondamentale nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, grazie ad un buon grado di stabilità, ad una costante motivazione e ad un insieme di professionalità che sostengono e guidano la consapevolezza del ruolo educativo svolto nell'ambito scolastico.

Non vengono trascurate neanche le risorse esterne, frutto di una progettualità strutturata e mirata ad ottenere fondi come la partecipazione ai bandi PON.

La scuola è inoltre orientata ad un forte processo di innovazione tramite il continuo rinnovamento delle proprie attrezzature e dei materiali didattici.

#### RAPPORTI E COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

L'Istituto collabora attivamente con enti e associazioni del proprio territorio per ampliare l'offerta formativa ed approfondire tematiche quali l'educazione ambientale, stradale, il rispetto del patrimonio artistico e culturale, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, la promozione della pratica sportiva e dei corretti stili di vita..

Comune di Velletri (Biblioteca, Progetto Ambientiadi, Consiglio comunale dei bambini);

Asl Rmh6, distretto 5 (Progetto Unplugged);

Forze armate: Carabinieri e Polizia (Educazione alla legalità, educazione stradale, contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo);

Associazioni territoriali: "I Cuccioli" (pre-post scuola); Comitato dei genitori (per il potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa); "Teatro Tognazzi, Libreria Mondadori;

Scuole Secondarie di Secondo Grado: collaborazione e attività finalizzate all'orientamento degli alunni;

Associazioni Sportive;

Reti di scuole: La.Ve.La. (formazione, convegni, aggiornamenti, approfondimenti,



seminari, ricerca azione e attività coerenti con le finalità istituzionali);

Rete di Ambito 15;

Università: accoglienza dei docenti tirocinanti;

Associazioni Nazionali: A.C.L.E. (Associazione culturale educazione linguistica)

A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani Italiani), Avis Associazione Volontari Italiani del sangue).

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### L'ISTITUTO E IL SUO TERRITORIO

L' Istituto Comprensivo Velletri Sud Ovest nasce il primo settembre 2012, a seguito del Decreto n.22 dell'U.S.R. Lazio, recepito dall'Ente Locale e applicato a tutte le scuole Secondarie di I° Grado e ai Circoli Didattici del Comune di Velletri.

Si è formato così un istituto composto da un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado, tre plessi di scuola Primaria e quattro di Scuola dell'Infanzia. Complessivamente, un'unica autonomia scolastica con attualmente all'incirca 1400 alunni frequentanti.

L'Istituto Comprensivo Velletri Sud Ovest vuole caratterizzarsi come un'istituzione educativa che pone al centro del proprio Piano dell'Offerta Formativa l'attenzione per ogni singolo studente e studentessa, portatore di esigenze e di bisogni unici, "nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno", come affermato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Il territorio in cui opera l'istituto si estende su una vasta zona a sud della città e ha un bacino di utenza prevalentemente extraurbano. Gli alunni provengono da situazioni socio-culturali diversificate e il loro livello culturale è eterogeneo.

La scuola ha un'offerta ricca ed articolata, l'attivazione di progetti ed attività pomeridiane quotidiane, crea per i ragazzi un ambiente accogliente e integrante oltre che ricco di contenuti. L'integrazione è un tratto distintivo dell'istituto.

La scuola, nella consapevolezza di essere un'importante agenzia educativa del territorio, si contraddistingue per la stretta collaborazione con le famiglie e per la costante disponibilità ad accogliere altre risorse del territorio con cui attuare



progetti educativi comuni.

I docenti dei diversi ordini di scuola svolgono un ruolo attivo e fondamentale nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, grazie ad un buon grado di stabilità, ad una costante motivazione e ad un insieme di professionalità che sostengono e guidano la consapevolezza del ruolo educativo svolto nell'ambito scolastico.

Non vengono trascurate neanche le risorse esterne, frutto di una progettualità strutturata e mirata ad ottenere fondi come la partecipazione ai bandi PON.

La scuola è inoltre orientata ad un forte processo di innovazione tramite il continuo rinnovamento delle proprie attrezzature e dei materiali didattici.

#### **RAPPORTI E COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO**

L'Istituto collabora attivamente con enti e associazioni del proprio territorio per ampliare l'offerta formativa ed approfondire tematiche quali l'educazione ambientale, stradale, il rispetto del patrimonio artistico e culturale, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, la promozione della pratica sportiva e dei corretti stili di vita..

Comune di Velletri (Biblioteca, Progetto Ambientiadi, Consiglio comunale dei bambini);

Asl Rmh6, distretto 5 (Progetto Unplugged);

Forze armate: Carabinieri e Polizia (Educazione alla legalità, educazione stradale, contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo);

Associazioni territoriali: "I Cuccioli" (pre-post scuola); Comitato dei genitori (per il potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa); "Teatro Tognazzi, Libreria Mondadori;

Scuole Secondarie di Secondo Grado: collaborazione e attività finalizzate all'orientamento degli alunni;

Associazioni Sportive;

Reti di scuole: La.Ve.La. (formazione, convegni, aggiornamenti, approfondimenti, seminari, ricerca azione e attività coerenti con le finalità istituzionali);

Rete di Ambito 15;

Università: accoglienza dei docenti tirocinanti;

Associazioni Nazionali: A.C.L.E. (Associazione culturale educazione linguistica)





A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani Italiani), Avis Associazione Volontari Italiani del sangue).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. VELLETRI SUD-OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8F8006
Indirizzo	VIA ACQUAVIVOLA,3 VELLETRI 00049 VELLETRI
Telefono	0696100045
Email	RMIC8F8006@istruzione.it
Pec	rmic8f8006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvelletrisudovest.edu.it

### Plessi

---

#### COLLE PAGANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F8013
Indirizzo	VIA DI PAGANICO, 53 VELLETRI 00049 VELLETRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PAGANICO snc - 00049 VELLETRI RM</li></ul>

#### PIO E AUGUSTO MORETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F8024
Indirizzo	VIA APPIA ANTICA, 48 VELLETRI 00049 VELLETRI



## MERCATORA II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F8035
Indirizzo	VIA DEI FIENILI MERCATORA II 00049 VELLETRI

Edifici

- Via DEI FIENILI snc - 00049 VELLETRI RM

## SOLE E LUNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F8046
Indirizzo	VIA DEI CINQUE ARCHI VELLETRI 00049 VELLETRI

## COLLE PALAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8F8057
Indirizzo	VIA ACQUAVIVOLA, 3 VELLETRI 00049 VELLETRI

Edifici

- Via Acquavivola 3 - 00049 VELLETRI RM

## COLLE PAGANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F8018
Indirizzo	VIA DI PAGANICO,53 VELLETRI 00049 VELLETRI

Edifici

- Via PAGANICO snc - 00049 VELLETRI RM

Numero Classi	5
Totale Alunni	105



## MERCATORA II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F8029
Indirizzo	VIA DEI FIENILI VELLETRI 00049 VELLETRI
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

## SOLE E LUNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F803A
Indirizzo	VIA DEI CINQUE ARCHI VELLETRI 00049 VELLETRI

Edifici

- Via DEI CINQUE ARCHI snc - 00049 VELLETRI RM

Numero Classi	11
Totale Alunni	203

## COLLE PALAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F804B
Indirizzo	VIA ACQUAVIVOLA, 3 VELLETRI 00049 VELLETRI

Edifici

- Via Acquavivola 3 - 00049 VELLETRI RM

Numero Classi	14
Totale Alunni	286

## S.M.S. DE ROSSI - VIA MATTOCCIA (PLESSO)



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8F8017
Indirizzo	VIA U.MATTOCCIA 3 - 00049 VELLETRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MATTOCCIA 3 - 00049 VELLETRI RM</li></ul>
Numero Classi	23
Totale Alunni	522



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Stem	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	53



## Risorse professionali

Docenti	146
Personale ATA	27



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### LE SCELTE STRATEGICHE

I docenti dell'Istituto Comprensivo Velletri Sud Ovest hanno collegialmente indicato le seguenti priorità da perseguire per il prossimo triennio scolastico:

1. Esiti degli alunni: scolastici e nelle prove standardizzate
2. Competenze sociali e civiche
3. Inclusione
4. Continuità
5. Orientamento
6. Digitalizzazione e innovazione





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove di italiano e matematica.

#### Traguardo

Innalzare il punteggio medio delle prove di italiano e matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle prove di italiano e matematica.

#### Traguardo

Innalzare i risultati a distanza delle prove di italiano e matematica degli alunni nel passaggio dalla seconda alla quinta Primaria e alla terza Secondaria di Primo Grado.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento dell'efficacia delle pratiche didattiche e valutative**

---

Il percorso coinvolge la scuola in azioni di miglioramento delle proprie pratiche didattiche e di valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove di italiano e matematica.

##### **Traguardo**

Innalzare il punteggio medio delle prove di italiano e matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'attività in continuità verticale.

---



Condividere i traguardi di competenza per ciascun anno e gli obiettivi da raggiungere.

---

Potenziare e diversificare le attività di recupero e potenziamento degli alunni.

---

Potenziare l'utilizzo, da parte dei docenti, di criteri e di prove comuni di valutazione in italiano e in matematica.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare da parte dei docenti l'utilizzo della didattica laboratoriale e dei laboratori.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un Protocollo per la gestione degli alunni con B.E.S.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Istituire forme di monitoraggio sistematiche degli esiti degli alunni.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare il numero dei docenti che prendono parte ai gruppi di lavoro e che assumono incarichi.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare formazione specifica sulle tematiche in cui si rilevano le criticità degli apprendimenti degli studenti.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare occasioni di coinvolgimento delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento professionale dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze dei docenti nella didattica laboratoriale e innovativa in funzione dell'efficacia degli esiti degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Definizione dei traguardi di competenza degli alunni per ciascun anno di percorso



## scolastico

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Chiara definizione dei traguardi di competenza degli alunni in italiano e matematica al fine di migliorare l'efficacia degli interventi didattici.

## Attività prevista nel percorso: Revisione delle prove per classi parallele

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti degli alunni e diminuzione della variabilità degli esiti tra le classi.

## ● **Percorso n° 2: Consolidamento delle attività di programmazione e monitoraggio sistematico dei percorsi didattici e degli esiti**

---



Il percorso di miglioramento impegna la scuola in una più attenta definizione delle programmazioni educative e didattiche e nel monitoraggio sistematico degli apprendimenti degli alunni e dei loro esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle prove di italiano e matematica.

### Traguardo

Innalzare i risultati a distanza delle prove di italiano e matematica degli alunni nel passaggio dalla seconda alla quinta Primaria e alla terza Secondaria di Primo Grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'attività in continuità verticale.

---

Condividere i traguardi di competenza per ciascun anno e gli obiettivi da raggiungere.

---

Potenziare e diversificare le attività di recupero e potenziamento degli alunni.

---





Potenziare l'utilizzo, da parte dei docenti, di criteri e di prove comuni di valutazione in italiano e in matematica.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare da parte dei docenti l'utilizzo della didattica laboratoriale e dei laboratori.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un Protocollo per la gestione degli alunni con B.E.S.

---

○ **Continuità' e orientamento**

Istituire forme di monitoraggio sistematiche degli esiti degli alunni.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare il numero dei docenti che prendono parte ai gruppi di lavoro e che assumono incarichi.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare formazione specifica sulle tematiche in cui si rilevano le criticità degli apprendimenti degli studenti.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare occasioni di coinvolgimento delle famiglie.

---

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'attività dei docenti per dipartimenti e per classi parallele

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	L'attività è finalizzata a potenziare la condivisione della programmazione e dei criteri di valutazione ai fini di una maggiore efficacia dell'azione didattica.

Attività prevista nel percorso: Implementare le attività di recupero e di potenziamento degli apprendimenti degli alunni

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un protocollo per l'inclusione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Fornire uno strumento di supporto ai docenti per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, il benessere a scuola e il successo formativo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Gli aspetti innovativi della scuola si ritrovano sia in ambito organizzativo sia nella capacità progettuale. Le diversificate competenze dei docenti consentono alla scuola di proporre una ricca e qualificata offerta formativa in ambito curricolare ed extracurricolare con una forte connotazione inclusiva ed il coinvolgimento degli alunni di tutti gli ordini di scuola.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto è destinatario dei fondi del Piano Scuola 4.0 previsti dal PNRR, una opportunità per completare la modernizzazione degli ambienti dopo avere aderito al Piano Banda Larga per la connessione in tutti i plessi e ai progetti pon Reti cablate e wireless per ammodernare le proprie infrastrutture di rete interne e Digital Board per l'acquisto di pannelli interattivi per la didattica.

L'Azione 1 – Next Generation Classrooms è la prima azione del Piano Scuola 4.0 e prevede la trasformazione delle aule “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi nelle scuole primarie e secondarie, di I e di II grado.

L'impegno della scuola e del gruppo di lavoro appositamente formato per la progettazione degli interventi finanziati da questi fondi è quello di promuovere:

- l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni
- la collaborazione e l'interazione fra alunni e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e meta cognitive, pensiero critico e creativo, imparare ad imparare
- Abilità sociali ed emotive, responsabilità e collaborazione
- Abilità pratiche e fisiche

Si tratta di ripensare gli spazi a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula.

Oltre al piano fisico si dovrà tenere conto anche della dimensione digitale da sviluppare, con attenzione alle tecnologie (monitor interattivi, dispositivi personali per la popolazione scolastica).

L'ambiente d'apprendimento dovrà essere progettato per favorire il superamento della didattica tradizionale e promuovere una didattica attiva e collaborativa con accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per la promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

La scuola ha costituito il proprio gruppo di lavoro per le azioni previste in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0 per l'allestimento di classi innovative.



## Aspetti generali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- PLESSO MERCATORA: 5 sezioni di cui due a Tempo Ridotto per 25 ore settimanali e due a Tempo Normale per 40 ore settimanali.
- PLESSO COLLE PALAZZO: 4 sezioni a Tempo Ridotto per 25 ore settimanali.
- PLESSO PAGANICO: 1 sezione a Tempo Ridotto per 25 ore settimanali.

### SCUOLA PRIMARIA

- PLESSO COLLE PALAZZO: 3 sezioni a Tempo Antimeridiano per 27 ore settimanali.
- PLESSO PAGANICO: 1 sezione a Tempo Antimeridiano per 27 ore settimanali.
- PLESSO SOLE LUNA: 1 sezione a Tempo Antimeridiano per 27 ore settimanali e 1 sezione a Tempo Pieno per 40 ore settimanali.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- PLESSO MARCELLO DE ROSSI: 8 sezioni per 30 ore settimanali, 3 con seconda lingua straniera Francese e 5 con seconda lingua straniera Spagnolo.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLE PAGANICO	RMAA8F8013
PIO E AUGUSTO MORETTI	RMAA8F8024
MERCATORA II	RMAA8F8035
SOLE E LUNA	RMAA8F8046
COLLE PALAZZO	RMAA8F8057

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLE PAGANICO	RMEE8F8018
MERCATORA II	RMEE8F8029
SOLE E LUNA	RMEE8F803A
COLLE PALAZZO	RMEE8F804B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---





Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. DE ROSSI - VIA MATTOCCIA

RMMM8F8017

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: COLLE PAGANICO RMAA8F8013**

25 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MERCATORA II RMAA8F8035**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: COLLE PALAZZO RMAA8F8057**

25 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: COLLE PAGANICO RMEE8F8018**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MERCATORA II RMEE8F8029**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SOLE E LUNA RMEE8F803A**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: COLLE PALAZZO RMEE8F804B**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. DE ROSSI - VIA MATTOCCIA  
RMMM8F8017**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso sono previste 33 ore per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.



## Curricolo di Istituto

### I.C. VELLETRI SUD-OVEST

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Velletri Sud Ovest, nella sua articolazione in dipartimenti, ha elaborato il curricolo verticale di istituto, anche sulla scorta delle recenti innovazioni normative, nazionali ed europee.

#### **Allegato:**

Curricolo verticale di istituto.pdf

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### **Curricolo verticale**

Il Curricolo tiene conto del Quadro di Riferimento dell'Invalsi, delle esperienze formali e non formali.

#### **Allegato:**

Curricolo verticale educazione civica.pdf

#### **Approfondimento**

Il Curricolo di istituto è stato integrato con la nuova disciplina di Educazione Civica.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO SCIENTIFICO

AREA TEMATICA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIE Il progetto affronta argomenti scientifici relativi della Scuola Secondaria di Primo Grado con una didattica che, partendo da assunti teorici, si esplica in esperienze laboratoriali e in osservazioni della realtà.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

Conoscenze: - Conoscere le fasi del metodo sperimentale. - Conoscere i più comuni strumenti di misurazione Abilità: - Individuare i modelli scientifici - Saper utilizzare le strumentazioni di laboratorio - Raccogliere i dati di un esperimento e saperli rappresentare Competenze: - Saper applicare il metodo sperimentale anche in un contesto differente dal laboratorio scientifico. - Favorire l'atteggiamento scientifico che, di fronte ad un problema, porta a porsi delle domande e a cercare una risposta esauriente e dimostrabile. - Competenze sociali e civiche: Acquisire gli strumenti necessari di conoscenza per effettuare scelte consapevoli (il fumo).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze

## ● POTENZIAMENTO E RECUPERO IN MATEMATICA

AREA TEMATICA: COMPETENZA MATEMATICA RECUPERO: Il percorso si propone di recuperare le conoscenze di base della matematica negli alunni che presentano evidenti difficoltà per portarli ad acquisire un livello sufficiente di competenze curricolari. L'attività è rivolta a tutti gli alunni dell'istituto. POTENZIAMENTO: Il progetto ha lo scopo di migliorare le competenze degli alunni in ambito matematico, intervenendo su una corretta modulazione del linguaggio specifico della materia e sul superamento delle difficoltà che la materia può presentare. Le tematiche intendono elaborare tecniche e metodologie didattiche innovative, che stimolino l'interesse degli studenti nei confronti della matematica, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

- elevare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica; - colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento; - potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; - rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; - far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti, nell'area matematica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLA LINGUA ITALIANA

AREA TEMATICA - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE RECUPERO L'attività è volta al recupero delle abilità di base per quegli alunni che presentino valutazioni insufficienti dovute ad una scarsa o incompleta acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli interventi di recupero sono svolti all'inizio dell'anno e al termine del primo quadrimestre in orario scolastico ed extracurricolare. POTENZIAMENTO L'attività è finalizzata alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- recuperare le carenze morfosintattiche; – potenziare la riflessione linguistica e l'analisi dei testi;
- incrementare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative ed espressive; – valorizzare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica. - potenziare per migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali





	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● ARTE E CERAMICA

AREA TEMATICA: INCLUSIONE; SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CREATIVITA' E DI MANUALITA'.

L'attività del laboratorio artistico e di ceramica è diretta alle classi e a gruppi di alunni della scuola secondaria in orario scolastico con connotazione fortemente inclusiva. Il lavoro della ceramica prevede un processo completo che consiste in una prima fase di progettazione dell'oggetto attraverso un disegno o un bozzetto e una seconda fase, che dalla materia prima modellabile, arriva dopo una o due cotture differenziate alla ceramica vera e propria, smaltata e colorata. Nella Scuola Primaria per le classi quinte sono organizzate attività in ambito artistico espressivo con la realizzazione di prodotti finali a conclusione del percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- ridurre il fallimento formativo; • favorire lo sviluppo di competenze artistiche appropriate ; •



promuovere la progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari in contesti laboratoriali; • ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva; • utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche plastiche e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale; • scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline • promuovere la capacità di lavorare in gruppo e per il gruppo • sviluppare l'attitudine a trasferire le abilità e competenze acquisite in contesti diversi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

## ● SPORT

AREA TEMATICA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE La scuola secondaria di primo grado ha aderito a due progetti sportivi svolti in orario scolastico ed extra: "Scuola Attiva Junior" e "Sport a Scuola". I progetti intendono diffondere un uso educativo ed orientante della pratica sportiva attraverso attività ludico-motorie proposte in maniera specifica ma non tecnicistica, adatte cioè all'età evolutiva degli alunni dell'istituto comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

- promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi "stile di vita". - valorizzare la componente motoria, espressiva, socializzante e comportamentale delle diverse attività sportive. - favorire l'integrazione e dare opportunità ai ragazzi considerando il movimento come attività molto motivante, integrato nel processo di maturazione dell'autonomia personale degli alunni - offrire ai ragazzi momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di corretti comportamenti, anche nel gioco, limitando le degenerazioni e riflettendo sugli aspetti positivi dello sport

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno e specialisti per primaria?

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
	Campo esterno

## ● PROGETTO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

---

AREA TEMATICA: COMPETENZA SOCIALI E CIVICHE. - Rilevazione precoce di alunni con disturbo specifico di apprendimento per gli alunni della Scuola Primaria. - Attività di sportello per alunni della Scuola Secondaria, genitori e docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Le attività previste mirano al benessere degli alunni e al loro successo formativo attraverso azioni a supporto di tutto la comunità scolastica e ai genitori per prevenire forme di disagio e affrontare in modo adeguato i disturbi di apprendimento e qualsiasi ostacolo che impedisca uno sviluppo sereno e i processi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno ed interno per la scuola dell'infanzia e la primaria

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

L'attività è rivolta agli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria per l'individuazione delle difficoltà nella letto-scrittura e degli alunni delle classi terze per le difficoltà in ambito matematico.



## ● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è attivata per quegli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, durante l'anno. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento nonché, di prevenire le difficoltà, in tali specifiche situazioni, la scuola, previo consenso dei genitori, e su loro richiesta, predispone un progetto d'istruzione domiciliare secondo la procedura indicata dal MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio–Direzione Generale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



### ● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

L'attività è indirizzata ad alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana, tali da compromettere il loro processo di apprendimento.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

Competenze in lingua italiana

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

### ● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto giochi matematici in collaborazione con l'università Bocconi di Milano è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado ed è mirato a valorizzare le eccellenze e a potenziare l'aspetto ludico ed esperienziale della matematica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze degli alunni in ambito logico-matematico. Motivare gli alunni allo studio della matematica attraverso percorsi alternativi e più stimolanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● CERTIFICAZIONE TRINITY

---

L'Istituto offre agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e a quelli delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado il progetto Trinity, per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche ed ottenere la relativa certificazione: A1 per la primaria e B2 per la scuola secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Innalzamento delle competenze linguistiche. Strutturare percorsi di insegnamento e di apprendimento che diano ampio spazio anche ad attività laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

- Coinvolgimento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado in discussioni, letture e dibattiti. - Visione di un film e attività di cineforum - Incontro con le forze dell'ordine Il referente per il bullismo intende formare un comitato di alunni per stimolare nelle classi discussioni sulle tematiche del bullismo e per rendere gli stessi alunni partecipi degli apprendimenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e





delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze sociali e civiche. -Educare al rispetto reciproco. -Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni. - Educare ai giovani ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di valutazione. -Promuovere l'acquisizione della cultura della legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● TEATRO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

Allestimento di uno spettacolo per sviluppare le diverse attitudini degli studenti, recitazione, danza, musica, scenografia e coreografia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

Integrazione, socializzazione, potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Proiezioni
------	------------

## ● PROGETTI PON

---

Il PON Socialità prevede 14 attività extracurricolari per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: Le proposte didattiche intendono ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli alunni e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Si intendono inoltre potenziare gli apprendimenti e le competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo degli alunni in situazioni esperienziali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione allo studio. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Ceramica

**Aule**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI

Il progetto, promosso dal comune di Velletri, con la partecipazione delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio; è rivolto agli alunni dagli otto agli 11 anni. Esso prevede la candidatura dei consiglieri, una campagna elettorale e una regolare elezione per la costituzione del Consiglio Comunale dei bambini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

-Partecipazione attiva dei bambini alla vita politica; -Porre questioni di interesse generale specifiche dei bambini; -Elaborare progetti da realizzare in collaborazione con altri comuni; -Partecipare attivamente alle attività istituzionali della città.

**Destinatari**

Classi aperte verticali

**Risorse professionali**

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Green School

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

#### Risultati attesi





Si intende promuovere negli alunni la consapevolezza che la "casa comune" è un bene da difendere e preservare a garanzia del proprio futuro e di quello del pianeta.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

L'istituto ha acquistato numerosi materiali didattici per le attività di coltivazione, analisi del terreno, per realizzare esperimenti che dimostrino come la pianta costituisca la giusta combinazione tra ossigeno e anidride carbonica nell'aria. Attraverso le attività dirette degli alunni, supportate da materiale video, si consolideranno buone pratiche finalizzate al rispetto dell'ambiente.

#### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

#### Tempistica





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e Digitalizzazione  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coordinamento con il DS, il DSGA, con le figure di sistema, nell'ottica della digitalizzazione amministrativa della scuola.

Titolo attività: Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Attività si prefigge di realizzare Spazi Alternativi per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule tradizionali, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano una modulazione dello spazio a seconda dell'attività prescelta; si potranno accogliere attività diversificate, per più classi o gruppi-classe. Aule che diventeranno veri e propri centri orientati al Making, Tinkering e al Coding, sfruttati al bisogno anche come laboratori mobili per le varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Coding nella Scuola Primaria

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Introduzione dei concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale partendo da semplici attività di lettura di codici per realizzare immagini con la pixel-arte e viceversa (dall'immagine al codice); si effettueranno dei percorsi motori e grafici con la decodifica di comandi verbali (Codycolor e CodyRoby); si parteciperà a webinar interattivi nel corso della Codeweek.

Titolo attività: Coding nella Scuola  
Secondaria di Primo Grado  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito della disciplina di Tecnologia, gli alunni avranno modo di acquisire nuove competenze digitali, conoscere, attraverso il gioco, gli ambienti di programmazione CODE.ORG e SCRATCH, ma soprattutto un metodo analitico per risolvere problemi in diversi settori, anche nel quotidiano. Partecipazione all'evento EUROPE CODE-WEEK.

Titolo attività: Condivisione di  
materiale didattico multimediale su  
piattaforme di Social Learning  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli studenti dell'Istituto. Condivisione su piattaforme e-learning per la diffusione del nuovo materiale didattico sviluppato.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Strumenti per la  
didattica innovativa  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Verranno attuati corsi di formazione a tutto il corpo docente volti all'utilizzo consapevole dell'ambiente di apprendimento, per la gestione di contesti innovativi e motivanti per gli studenti. Verrà predisposto un percorso di formazione coerente con le competenze specifiche (utilizzo del Coding avanzato, uso del Cloud a livello avanzato, Creazione e Gestione di una Flipped Classroom Percorsi di Digital Storytelling).

Titolo attività: Rafforzare la  
preparazione del personale in  
materia di competenze digitali  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, acquisizione delle competenze di base sulla didattica digitale integrata.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

COLLE PAGANICO - RMAA8F8013

PIO E AUGUSTO MORETTI - RMAA8F8024

MERCATORA II - RMAA8F8035

SOLE E LUNA - RMAA8F8046

COLLE PALAZZO - RMAA8F8057

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della Scuola dell'Infanzia condividono i criteri di valutazione degli alunni e raccolgono le osservazioni sistematiche attraverso griglie suddivise per fasce di età.

#### **Allegato:**

Valutazione Infanzia 21 gennaio 2021 PDF.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di valutazione è aggiornata con gli obiettivi di Educazione Civica relativi ai diversi campi di esperienza.



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vive con serenità il distacco dai familiari  
Interagisce serenamente con adulti e coetanei  
Accetta la condivisione di giochi e materiali  
Rispetta le regole  
Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto  
Esprime le proprie emozioni e riconosce i propri sentimenti  
Partecipa alle attività proposte  
Partecipa alle attività di gruppo

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.M.S. DE ROSSI - VIA MATTOCCIA - RMMM8F8017

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un momento essenziale del processo di insegnamento-apprendimento ed è finalizzata a registrare i progressi degli studenti e avere sotto controllo il livello della classe e i risultati di ciascun allievo;

promuovere un processo di autovalutazione nello studente e di crescita personale;

promuovere un processo di autovalutazione dei docenti, indicare le linee direttrici su cui impostare il lavoro, apportare le necessarie revisioni e i dovuti correttivi in base alle situazioni reali.

Dalla "lettura" della propria situazione scolastica, attraverso un progressivo senso di consapevolezza, l'alunno verrà aiutato e sostenuto dai docenti a rimuovere o a superare eventuali ostacoli nel suo percorso formativo.

Le verifiche sono attuate dai docenti in modo trasparente, per controllare il livello di conoscenze, di abilità acquisite dagli alunni.

Le modalità di verifica possono essere scritte, orali e tecnico-pratiche. Le prove sono somministrate distribuendole nel corso del quadrimestre per evitare, il più possibile, un sovraccarico per gli allievi.



## **Allegato:**

Valutazione apprendimenti Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione di Educazione Civica sono stati deliberati nella seduta del Collegio dei Docenti del 21/01/2021.

## **Allegato:**

Secondaria Primo Grado Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione degli alunni è aggiornata con le innovazioni normative del D.Lgs. 62/2017 e tiene conto del Regolamento di Istituto e delle sue diverse sezioni: Bullismo e Cyberbullismo, Utilizzo dei cellulari.

## **Allegato:**

Criteri valutazione comportamento Secondaria di Primo Grado.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per deliberare la non ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti criteri:



1. Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari, anche minimi, con insufficienze nella maggioranza delle discipline;
2. Mancata continuità nello studio che ha impedito la progressione, anche minima, del grado di apprendimento nella maggioranza delle discipline rispetto al primo quadrimestre;
3. Scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti o non raggiungimento degli obiettivi per i quali gli stessi sono stati istituiti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per deliberare la non ammissione all'esame di Stato il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti criteri:

1. Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari, anche minimi, con insufficienze nella maggioranza delle discipline;
2. Mancata continuità nello studio che ha impedito la progressione, anche minima, del grado di apprendimento nella maggioranza delle discipline rispetto al primo quadrimestre;
3. Scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti o non raggiungimento degli obiettivi per i quali gli stessi sono stati istituiti.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

COLLE PAGANICO - RMEE8F8018

MERCATORA II - RMEE8F8029

SOLE E LUNA - RMEE8F803A

COLLE PALAZZO - RMEE8F804B

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è aggiornata al D.M. 62/2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo





ciclo ed esami di Stato”.

La scuola ha istituito un gruppo di lavoro, coordinato dalla Funzione Strumentale per la valutazione, per l'adeguamento al nuovo impianto valutativo disposto dal Decreto 172 del 04/12/2020 che disciplina le modalità di valutazione periodica e finale degli alunni a partire dall'a.s. 2020-2021. Il suddetto decreto e le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione prevedono il superamento della valutazione delle discipline in decimi e il passaggio ad una valutazione degli obiettivi di apprendimento attraverso giudizi descrittivi correlati a quattro livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 21/01/2021, ha deliberato l'adeguamento alla nuova valutazione, che ha trovato piena applicazione nell'a.s. 2020-2021.

## **Allegato:**

Valutazione Scuola Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri per la valutazione di Educazione Civica sono stati deliberati nella seduta del Collegio dei Docenti del 21/01/2021 e sono anch'essi adeguati alla nuova valutazione per livelli di apprendimento.

## **Allegato:**

Scuola Primaria Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe/interclasse attraverso il giudizio in base a criteri comuni a tutte le classi, in relazione a quanto indicato nel Regolamento di Istituto.



## **Allegato:**

Criteri valutazione comportamento Primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per deliberare la non ammissione alla classe successiva i docenti prendono in considerazione i seguenti criteri:

1. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi: letto-scrittura, calcolo, logica-matematica.
2. Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli ed interventi individualizzati.



# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

### Inclusione

Il percorso formativo scolastico ha come obiettivo, per ogni alunno, l'acquisizione degli strumenti indispensabili all'inclusione sociale. L'analisi dei bisogni formativi mette in luce una serie di necessità molto eterogenee. Il PAI evidenzia che, nel nostro Istituto, l'incidenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES) è pari al 17,60% della popolazione scolastica (dati PAI giugno 2021); fra questi sono inclusi anche gli alunni stranieri (1%) che si inseriscono nella nostra realtà culturale e linguistica.

La presa in carico globale di un considerevole numero di alunni ed alunne con disabilità certificata, o che presentano DSA oppure -in misura crescente- altri svantaggi legati a difficoltà che incidono sui loro apprendimenti, necessita dell'adozione di scelte didattiche mirate in un'ottica inclusiva.

Nella grande categoria dei B.E.S. si includono tutti gli alunni che, per motivi diversi, hanno difficoltà di apprendimento. Rientrano nei bisogni educativi speciali, infatti, tutti gli alunni che presentano:

- Disabilità fisica, mentale, sensoriale;
- Disturbi Specifici di Apprendimento (Dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia);
- Difficoltà emozionali, comportamentali, relazionali, familiari;
- Svantaggi culturali e linguistici;
- Disturbi dell'immagine di sé, deficit di autostima, insicurezza, demotivazione o disorientamento nel progetto di vita.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'elaborazione del PEI si effettua sulla base del Profilo di Funzionamento. Il docente di sostegno, dopo aver effettuato un periodo di osservazione e di riflessione sui bisogni cognitivi e sulle necessità educative dell'alunno, coordina la stesura del PEI in accordo con il team dei docenti, la famiglia e le figure specialistiche che hanno in carico l'alunno. Nel PEI sono esplicitati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie educativo-didattiche, le modalità di verifica e valutazione adatte ad ogni singolo studente.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti di classe, la famiglia, gli specialisti pubblici e privati che hanno in carico l'alunno per interventi riabilitativi e/o terapeutici, e tutte le figure di supporto come AEC, assistenti alla comunicazione, assistenti domiciliari.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

la famiglia partecipa alla definizione del PEI, è parte attiva nel processo di crescita dell'alunno, collabora nella definizione del percorso educativo e nella realizzazione dello stesso. Mantiene, inoltre, rapporti costanti e costruttivi con la scuola e favorisce lo scambio di informazione tra altre figure, al di fuori della scuola, che hanno in carico l'alunno per interventi riabilitativi e/o terapeutici (neuropsichiatra, psicologi, logopedisti, psicomotricisti...).

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è aggiornata al D.M. 62/2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" e costituisce un momento essenziale del processo di insegnamento-apprendimento ed è finalizzata a: - registrare i progressi degli studenti e avere sotto controllo il livello della classe e i risultati di ciascun allievo; - promuovere un processo di autovalutazione nello studente e di crescita personale; promuovere un processo di autovalutazione dei docenti, indicare le linee direttrici su cui impostare il lavoro, - apportare le necessarie revisioni e i dovuti correttivi in base alle situazioni reali. Dalla "lettura" della propria situazione scolastica, attraverso un progressivo senso di consapevolezza, l'alunno viene aiutato e sostenuto dai docenti a rimuovere o a superare eventuali ostacoli nel suo percorso formativo. Le verifiche sono attuate dai docenti in modo trasparente, per controllare il livello di conoscenze, di abilità acquisite dagli alunni. Le modalità di verifica possono essere scritte, orali e tecnico-pratiche. Le prove sono somministrate distribuendole nel corso del quadrimestre per evitare, il più possibile, un sovraccarico per gli allievi. MODALITÀ DI VALUTAZIONE La valutazione degli alunni nei diversi insegnamenti è trasparente e tempestiva e avviene nel seguente modo per ciascun quadrimestre: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Almeno 3 prove scritte e 1 orale Discipline con orario settimanale uguale o superiore a 3 ore Almeno 2 prove scritte e/o grafiche e 1 orale Discipline con orario settimanale uguale a 2 ore Di ogni prova viene data evidenza nel registro elettronico o cartaceo del docente con la descrizione dell'argomento e della tipologia di prova. I docenti si impegnano a effettuare verifiche: - Solo su argomenti trattati in maniera esaustiva, - dando comunicazione in anticipo agli alunni - coordinandosi tra loro per evitare sovrapposizioni di verifiche - esplicitando i criteri di misurazione delle prove - comunicando gli esiti agli alunni e alle famiglie in tempi congrui (non superiori ai 12





giorni) - evidenziando in chiave formativa gli errori - guidando l'alunno nel processo di autovalutazione - conservando le prove agli atti della scuola - conformandosi ai criteri collegialmente condivisi. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLE FAMIGLIE Le modalità di comunicazione in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni avviene nei seguenti modi: - Moduli comunicazioni scuola-famiglia - Colloqui quadrimestrali - Incontri quindicinali (Scuola Secondaria), bimensili (Scuola Primaria) - Comunicazioni sul diario degli alunni degli esiti delle verifiche - Convocazioni da parte del coordinatore, dei singoli docenti, del Dirigente Scolastico

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

**CONTINUITÀ** La continuità didattica tra i vari ordini di scuola è un requisito essenziale per realizzare un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni, che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e crescita di persone, quindi è da ritenersi uno dei pilastri del processo educativo. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di conoscere un sistema scolastico sconosciuto, vissuto con ansia e insicurezza prima di frequentarlo. La continuità si prefigge di aiutare il bambino nel cambiamento, di rassicurarli, promuovendo il passaggio da un ordine all'altro di scuola in modo tranquillo. Nel progetto continuità la scuola primaria si raccorda con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Per questo non ci si limita ad organizzare giornate d'incontro tra le classi interessate, ma si mettono in pratica una serie di attività mirate a realizzare una continuità di tipo verticale ed orizzontale: • Organizzazione di incontri tra docenti delle classi ponte per passaggio di informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno, dai dati amministrativi al profilo scolastico individuale, alla documentazione relativa ad eventuali interventi personalizzati (alunni disabili/Bes) • Predisposizione di una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con certificato delle competenze • Programmazione di momenti d'incontro tra bambini della scuola dell'infanzia e primaria delle classi ponte; giornate dedicate ad attività didattiche e all'accoglienza tra alunni della primaria e della scuola media; Open Day con presentazione delle varie scuole • Predisposizione di progetti ed attività (drammatizzazioni, attività artistico-espressive, musicali, letture ...) da svolgere con i bambini di cinque anni dell'infanzia e alunni delle classi prime e quinte della primaria • Giornata della continuità rivolta agli alunni delle classi V dell'Istituto Comprensivo Velletri sud ovest, i quali visitano la scuola secondaria di primo grado "De Rossi" per svolgere attività didattiche nei laboratori di ceramica, scienze, arte, aula multimediale e palestra e conoscere





ambienti e docenti • Predisposizione e somministrazione agli alunni delle classi V della primaria di un questionario/test d'ingresso relativo all'italiano, alla matematica e alla logica, utile alla formazione delle fasce di livello per la formazione delle classi I della secondaria di primo grado FINALITÀ • Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola attraverso esperienze comuni • Favorire la condivisione di esperienze didattiche in lavori di gruppo • Promuovere relazioni interpersonali • Stimolare negli alunni il senso di responsabilità, di rispetto e condivisione delle regole di convivenza civile • Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico • Costruire un percorso scolastico progressivo e continuo • Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla connessione dei vari saperi OBIETTIVI • Favorire esperienze di lavoro con tempi e modalità diverse da quelli conosciuti • Sviluppare lo spirito di collaborazione con gli altri, condividendo esperienze e promuovendo la conoscenza reciproca • Attivare relazioni positive con coetanei, non coetanei e adulti • Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e degli insegnanti che vi lavorano • Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola ORIENTAMENTO Considerate le priorità che sono state individuate nel RAV, l'istituto attribuisce alle attività di orientamento un valore molto importante, la funzione strumentale e la commissione di lavoro, che ad essa fa riferimento, sono annualmente impegnate in precise azioni ritenute fondamentali per orientare le scelte efficaci da parte degli studenti e delle famiglie. Il progetto di orientamento coinvolge le classi ponte della scuola primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado con le seguenti azioni. Attività tra scuola primaria e secondaria di primo grado: • Open day aperti ad alunni e genitori della scuola primaria • Sportello informativo per le famiglie che richiedono un supporto al momento dell'iscrizione alla classe I della scuola secondaria di primo grado e informazioni relative alla vita scolastica. Le figure preposte a questo incarico sono: la funzione strumentale per l'orientamento, il collaboratore del DS, le responsabili del plesso De Rossi • Predisposizione di una scheda informativa da compilarsi a cura dei docenti di scuola primaria, con le informazioni sugli stili e i livelli di apprendimento degli alunni • Somministrazione test d'ingresso agli alunni delle classi V della scuola primaria, utile alla formazione delle classi I della scuola secondaria di primo grado che risulteranno eterogenee per livelli al loro interno, omogenee tra di loro • Analisi dei risultati a distanza dei livelli di apprendimento degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado Attività tra scuola secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado: • Calendarizzazione degli incontri tra docenti della scuola secondaria di secondo grado e gli alunni della classe III della secondaria di primo grado, per conoscere le realtà formative del territorio • Sportello informativo per alunni e genitori che richiedono un supporto informativo relativo agli open day e all'organizzazione delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Le figure preposte a questo incarico sono la funzione strumentale orientamento e le docenti della commissione orientamento. • Somministrazione agli alunni del questionario dell'orientamento articolato in: attitudini, interessi, motivazioni, conoscenza di sé ... • Colloquio tra docenti e genitori



finalizzato al consiglio orientativo • Progetti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

- Incontri tra docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per attività di programmazione del curriculum in verticale, soprattutto relativo alle discipline italiano, matematica e lingua inglese.
- Analisi dei risultati a distanza dei livelli di apprendimento degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio dei docenti ha elaborato il Piano per la Didattica Digitale Integrata sulla base delle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione per fare fronte all'emergenza in atto per garantire in tempi rapidi la continuità didattica in modalità a distanza delle classi o di singoli alunni.

### Allegati:

Regolamento DDI.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Nella scuola sono ben definiti ruoli e funzioni che coinvolgono il personale interno e le diverse figure di collaborazione esterna in ambito amministrativo e didattico. Gli incarichi sono attribuiti sulla base delle competenze per garantire il migliore funzionamento dell'istituzione scolastica.

Le famiglie degli alunni sono coinvolte negli organi collegiali di durata annuale quali i consigli di intersezione, interclasse e classe e di durata triennale, nel Consiglio di Istituto per la condivisione degli obiettivi comuni relativi al successo formativo degli alunni.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore, Vicario: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza; Collabora al coordinamento delle attività d'Istituto; Si rapporta con i responsabili delle sedi distaccate; Segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche; Delega a redigere circolari interne previa approvazione del D.S.; Secondo collaboratore del D.S. Collabora con il D.S. ed il docente Vicario; Si relaziona con i responsabili di plesso; Segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche; Procede alla stesura dei verbali Collegio Docenti; Cura e diffonde le delibere del Collegio Docenti;	2
Funzione strumentale	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PTOF Monitora e revisiona annualmente il Piano Triennale; Cura la progettazione curricolare-extracurricolare-educativa-organizzativa; Monitora annualmente gli esiti (invalsi, apprendimenti, progetti ecc); Partecipa a corsi di aggiornamento/iniziative/eventi relativi all'area di intervento. Collabora con il DS nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione); VALUTAZIONE –	5



AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO Coordina i lavori della commissione; Cura la documentazione e stesura dei verbali; Collabora e si coordina con le altre Funzioni strumentali; Elabora gli strumenti e i modelli di utilizzo comune; Organizza e coordina le attività relative alla valutazione esterna: svolgimento e correzione delle prove a carattere nazionale; Organizza e coordina le attività relative alla valutazione interna: autovalutazione di istituto; Analizza e monitora annualmente degli esiti delle prove a carattere nazionale e dell'autovalutazione; Collabora con il DS nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione); Monitora in itinere le azioni previste dal PDM, valuta l'efficacia ai fini del successo formativo; Partecipa a corsi di aggiornamento/iniziative/eventi relativi all'area di intervento. SUPPORTO AGLI ALUNNI con Bisogni Educativi Speciali Cura della documentazione e stesura dei verbali. Collabora e si coordina con le altre Funzioni strumentali; Elabora strumenti e modelli di utilizzo comune; Coordina gli insegnanti di sostegno, gli educatori e si raccorda con i docenti curricolari; Cura la documentazione (Pei, Pdf, Pdp, diagnosi, certificazioni legge 104, certificazioni DSA, verbali...); Ha rapporti con ASL, strutture sanitarie, specialisti istituzioni scolastiche, enti e con le famiglie; Organizza GLI e GLHO; - Controlla e gestisce il materiale didattico; Collabora con il D.S. nella predisposizione della proposta di organico, nell'organizzazione delle risorse e del personale destinati ai progetti di



inclusione degli alunni; Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del PAI e nel coordinamento delle iniziative finalizzate alla sua attuazione; Monitora il livello di inclusività della scuola; Presiede (in assenza del D.S.) le riunioni del GLHO. Collabora con il DS nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione). Cura e monitora in itinere le azioni previste dal PDM, valutazione della sua efficacia ai fini del successo formativo. Partecipa a corsi di aggiornamento/iniziative/eventi relativi all'area di intervento ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Coordina le attività di continuità con la scuola primaria e con la scuola secondaria di 2° grado; Gestisce e coordina le attività e le iniziative di orientamento; Gestisce e organizza open-day; Collabora con il D.S. e coordina le attività per la formazione delle classi prime della scuola della Scuola Secondaria; Partecipa a corsi di aggiornamento/iniziative/eventi relativi all'area di intervento. Coordina le attività di continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola Secondaria di Primo Grado; Coordina la formazione classi prime scuola primaria e sezioni scuola materna; Partecipa a corsi di aggiornamento/iniziative/eventi relativi all'area di intervento. Collabora con il DS nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione). Cura e monitora in itinere le azioni previste dal PDM, valutazione della sua efficacia ai fini del successo formativo. SITO WEB Collabora e si coordina con le altre Funzioni strumentali; E' Referente tecnico del sito





d'istituto; Aggiorna il sito d'istituto; Mantiene rapporti con il Dirigente Scolastico, gli uffici di segreteria; la società manutentrice; Partecipa a corsi di aggiornamento/iniziative/eventi relativi all'area di intervento. AREA INFORMATICA Collabora e si coordina con le altre Funzioni strumentali; Gestisce l'aula informatica e le dotazioni tecnologiche della scuola; Segnala eventuali problemi tecnici che hanno necessità di intervento da parte del servizio di assistenza informatica. Ha rapporti con il Dirigente Scolastico e la segreteria per la fornitura di materiali; Ha rapporti con la società manutentrice; E' di supporto ai docenti nella gestione e nella risoluzione di problemi relativi all'ambito hardware e software. E' di supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico; Collabora con la Segreteria didattica nella gestione del Registro elettronico. Collabora con il DS nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione);

Capodipartimento

I Dipartimenti sono articolazioni del Collegio dei Docenti , gruppi di lavoro suddivisi per ambiti disciplinari incaricati della stesura della programmazione educativa e didattica, del curriculum verticale per competenze, della definizione dei criteri di valutazione. I Referenti di dipartimento hanno i seguenti compiti: coordinano i lavori dei gruppi di docenti; curano la stesura dei verbali; curano la redazione e la conservazione dei documenti; si raccordano tra loro; relazione al D.S. e al Collegio dei Docenti L'Istituto si è dotato dei seguenti dipartimenti: Dipartimento Scuola dell'Infanzia Dipartimento

4





	linguistico-espressivo Dipartimento discipline arte, musica, sport Dipartimento scientifico-tecnologico Dipartimento di lingue straniere Dipartimento Bes	
Responsabile di plesso	Collabora con il D.S.; Coordina le attività didattiche ed educative; E' di supporto ai nuovi docenti e supplenti temporanei; Coordina gli incontri di programmazione; Gestisce i permessi orari brevi e le assenze temporanee dei docenti predisponendo le sostituzioni, su indicazione del D.S.; Segnala al D.S. e agli uffici di segreteria la necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; Cura i rapporti scuola – famiglia; Vigila sul rispetto del regolamento interno di Istituto;	5
Responsabile di laboratorio	E' subconsegnatario di beni, attrezzature e materiali del laboratorio; Organizza e gestisce il calendario del laboratorio; Segnala esigenze di acquisto o riparazione di beni; Organizza attività e propone progetti;	4
Animatore digitale	Cura l'analisi dei bisogni formativi in ambito tecnologico-informatico. Cura la formazione dei docenti in merito alle competenze digitali. Organizza e cura le attività del PNSD. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Propone attività e progetti. Cura il monitoraggio in itinere delle azioni previste dal PDM, ne valuta l'efficacia ai fini del successo formativo. Cura la documentazione delle attività svolte. Collabora con il DS nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione). Partecipa a corsi di aggiornamento/iniziative/eventi relativi all'area di intervento	1



Team digitale	I docenti e il personale Ata del Team digitale collaborano con l'Animatore digitale in merito a: analisi dei bisogni formativi in ambito tecnologico-informatico. formazione dei docenti in merito alle competenze digitali. partecipazione degli studenti in attività del PNSD. individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. proposte di attività e progetti.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività della sezione/classe previste dal curriculum di Educazione Civica e raccordarsi con i docenti per le operazioni di valutazione intermedia e finale.	64
Nucleo di Valutazione	E' Presieduto dal D.S, ha le seguenti funzioni: svolge attività di autovalutazione d'istituto; collabora alla stesura del Rapporto di Autovalutazione; contribuisce a definire, monitorare e valutare il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica in un'ottica di collaborazione e condivisione e trasparenza verso l'utenza; cura la documentazione relativa al Rav, al Piano di Miglioramento e alle attività connesse di monitoraggio e di verifica.	12
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Si occupa della comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); Si occupa della comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni; Raccoglie e diffonde la documentazione e le buone pratiche; Progetta le attività specifiche di formazione; Attiva la prevenzione per l' alunno, quali: Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; percorsi di educazione alla legalità; Promozione	1



	dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; - Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); - Sensibilizza i genitori e li coinvolge in attività formative; Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Referente per la Formazione	Coadiuvare il Dirigente Scolastico e il Dsga nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività di formazione del personale; Si coordina con la scuola polo per la formazione dell'Ambito 15; Si relaziona con i formatori;	1
Referente alunni adottati	Informa gli insegnanti della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi; Accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto; Collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno; Collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; collabora a mantenere i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione; mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento; promuove e pubblicizza iniziative di formazione; supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.	2
Referente D.S.A.	Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di	2



	realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; Offre supporto e formazione ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;	
Referente viaggi e visite di istruzione	Cura la redazione del Piano delle visite e dei viaggi di istruzione coordinandosi con i referenti dei plessi e con i coordinatori delle classi.	7
Commissioni di lavoro	Collaborano con le Funzioni Strumentali Rappresentano gruppi di studio, ricerca e sviluppo dell'istituzione scolastica. Sono rappresentative dei diversi ordini di scuola e dei singoli plessi, dei quali portano istanze e proposte. L'Istituto ha le seguenti Commissioni: Commissione P.T.O.F. Commissione Orientamento e Continuità Commissione Valutazione	4
Referente progetti Pon	Partecipa alle riunioni indette dal Gruppo di Coordinamento di progetto; Supporta il personale coinvolto nei progetti, in particolar modo nella gestione della documentazione; Collaborare con il Dirigente Scolastico e con l'ufficio amministrativo in tutte le fasi dei progetti.	1



Coordinatore di classe Scuola Secondaria di Primo Grado	E' il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno della classe e coordinano le azioni da mettere in atto; Presiede, in assenza del DS, i consigli di classe ed è responsabile del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate; Cura i rapporti con le famiglie; Cura i rapporti con i rappresentanti dei genitori; Segnala tempestivamente al Dirigente Scolastico casi di elevate assenze degli alunni o altre problematiche; Coordina i docenti nella stesura dei documenti: programmazioni, relazioni, verbali.	23
Coordinatore di Intersezione Scuola dell'Infanzia	E' il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno delle sezioni di Scuola dell'Infanzia e coordina le azioni da mettere in atto. Presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, i consigli di intersezione ed è responsabile del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate. E' referente nei confronti delle famiglie. Cura i rapporti con i rappresentanti dei genitori. Coordina i docenti nella stesura dei documenti: programmazioni, relazioni, verbali.	2
Coordinatore di Interclasse, Scuola Primaria	E' il punto di riferimento per le problematiche che sorgono all'interno delle classi e coordina le azioni da mettere in atto. Presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, i consigli di interclasse ed è responsabile del lavoro del Consiglio, verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte e deliberate. Coordina le attività di programmazione educativa e didattica. E' referente nei confronti delle famiglie. Cura i	3



rapporti con i rappresentanti dei genitori.  
Coordina i docenti nella stesura dei documenti:  
programmazioni, relazioni, verbali.

Gruppo di lavoro per  
l'inclusività (G.L.I.)

Svolge le seguenti funzioni: \_ rilevazione dei BES presenti nella scuola; \_ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; \_ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; \_ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; \_ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; \_ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). A tale scopo, il Gruppo effettua l'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza.

7



Comitato di Valutazione	Presieduto dal D.S., è composto da tre docenti, due individuati dal Collegio dei docenti ed uno individuato dal Consiglio d'istituto. Ne fanno parte anche due membri della componente genitori individuati dal Consiglio d'Istituto ed un membro esterno individuato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Lazio. Elabora i criteri per la valutazione del merito dei docenti. Il comitato di valutazione del servizio esercita altresì le competenze previste in materia di anno di formazione del personale docente dell'istituto.	7
RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)	La Rappresentanza sindacale unitaria di istituto, composta da tre membri, ha la titolarità dei diritti sindacali e dei poteri riguardanti l'esercizio delle competenze contrattuali ad essa spettanti. Può esercitare in via esclusiva i diritti di informazione e partecipazione riconosciuti alle rappresentanze sindacali dall'art.10 del d.lgs.29/1993 o da altre disposizioni di legge o dal CCNL.	3
RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza viene consultato dal D.S. prima di effettuare la valutazione dei rischi e di elaborare il relativo documento. Ha accesso ai documenti in tema di sicurezza. Si fa portavoce di istanze dei lavoratori e di proposte in merito alla salute e all'igiene sui luoghi di lavoro. Partecipa alla riunione periodica sulla sicurezza. Ha una formazione specifica.	1
RSPP (Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione)	Il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione è designato dal D.S. per gestire e coordinare le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP), ovvero "l'insieme	1



delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni alla scuola finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" (art. 2 comma 1 lettera l) del D.Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Medico competente	Svolge attività di sorveglianza sanitaria eccezionale in relazione all'emergenza da Covid-19.	1
Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.)	Svolge attività di consulenza e formazione del personale in relazione alla normativa sulla privacy (Gdpr 679/2016).	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Esonero docente Vicario Recupero e potenziamento competenze alunni Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE	Didattica frontale, attività laboratoriali in orario	1
------------------------	--	---





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	scolastico ed extrascolastico, sostituzione docenti assenti.
---------------------------------------	--

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione docenti assenti

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento di Storia e Geografia Approfondimento Lettere Recupero competenze alunni
--	---

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO	Insegnamento alunni con disabilità Recupero e potenziamento competenze alunni
-----------------	--

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza le attività di tutto il personale ATA, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <http://www.icvelletrisudovest.edu.it/modulistica/>

Comunicazioni a personale, alunni e famiglie <http://www.icvelletrisudovest.edu.it/circolari/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: LA.VE.LA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 15

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE VALUTAZIONE ED ESAME PRIMO CICLO

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE VELLETRI LANDI

---

Azioni realizzate/da realizzare • CONVENZIONE DI CASSA

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LICEO CLASSICO MANCINELLI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

## Denominazione della rete: RETE PNSD

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Pnsd

---

La scuola organizza, con il proprio Animatore e con il Team digitale, percorsi formativi per supportare i docenti nell'utilizzo delle tecnologie che sostengono e migliorano il processo di apprendimento degli alunni.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08

---

Tutti i docenti annualmente effettuano l'aggiornamento professionale in tema di sicurezza.



Destinatari	Tutti i docenti della scuola.
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modalità e-learning</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla Privacy

---

Tutti i docenti effettuano la formazione sulla Privacy.

Destinatari	Tutti i docenti della scuola.
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola





## Titolo attività di formazione: Corso sull'inclusione degli alunni con disabilità

Corso di formazione per docenti non in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità finalizzato alla migliore integrazione degli alunni stessi.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche

Si intende potenziare la formazione dei docenti delle discipline sulle 3 nuove metodologie didattiche: Coting, Flipped Classroom, Didattica Laboratoriale, Cooperative Learning.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti curricolari

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti

---

L'obiettivo di questa attività di aggiornamento è quello di offrire un'informazione chiara e completa sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado, sui relativi riferimenti teorici al fine di supportare i docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle nuove procedure di valutazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti curricolari

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Registro elettronico Scuola dell'infanzia

L'attività di formazione intende avviare l'uso del registro elettronico anche per la scuola dell'infanzia come deliberato dal collegio dei docenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: STEM

Formazione per l'utilizzo dei materiali Stem.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento per le figure referrenti**

Il percorso di formazione, a cura dell'Associazione Italiana Dislessia, è orientato al successo formativo degli studenti. Gli obiettivi sono l'osservazione e la progettazione di contesti inclusivi a partire dall'organizzazione del sistema scuola per giungere all'attenzione posta alla comunicazione e all'alleanza tra scuola e famiglia.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni, Rspp.

### Le procedure amministrative e contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni

## Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in tema di Privacy con particolare attenzione agli aspetti amministrativi e alle figure dei collaboratori scolastici.
---	--

Destinatari	Tutto il personale Ata.
-------------	-------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.).